

Dal lavoro ai "lavori"

In queste ultime settimane il dibattito sulle riforme dell'occupazione e del mercato del lavoro si è concentrato quasi unicamente su questioni riguardanti il lavoro dipendente, dimenticando che l'articolo 18 riguarda solo una parte dei lavoratori italiani. Le ultime statistiche parlano chiaro: il 98% del tessuto economico del Paese è costituito da piccole imprese, di cui l'artigianato rappresenta il 33% del totale e concorre a garantire il 20% dell'occupazione complessiva. Per questo, gli artigiani pensano sia più appropriato coniugare la parola "lavoro" al plurale. Da "lavoro" a "lavori" quindi, per dare completa attuazione ai principi della nostra Costituzione che, tutelando il diritto al lavoro sia dipendente che indipendente, indica come compito della Repubblica quello di promuovere le condizioni che rendano effettivo tale diritto, rimuovendo gli ostacoli che impediscono l'effettiva partecipazione dei cittadini alla vita economica del Paese. Ecco perché l'artigianato si è assunto il ruolo di apripista nel nuovo confronto tra le parti sociali, partito l'11 aprile scorso. Confartigianato ha infatti promosso un'iniziativa riaprendo la discussione sul tema degli ammortizzatori sociali, ovvero le misure a sostegno e tutela dell'occupazione. Oltre 5 milioni di dipendenti delle piccole imprese, quasi la metà dei lavoratori del settore privato, ne sono attualmente esclusi.

E proprio il tema delle riforme necessarie a riconoscere piena dignità economica e sociale a tutti i "lavori" sarà al centro della prossima Assemblea straordinaria di Confartigianato, che si svolgerà a Roma il 4 maggio con la partecipazione del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e del Ministro del Lavoro, Roberto Maroni.

Il modello di sviluppo cui pensa Confartigianato si riallaccia in modo significativo al lavoro del professor Marco Biagi, assassinato dal terrorismo nel pieno di una stagione di vertenze sociali e sindacali. Marco Biagi era, da un anno, consulente della nostra confederazione. Recentemente aveva redatto per noi, nell'ambito dell'attuazione della delega sul mercato del lavoro, una proposta in materia di partecipazione dei lavoratori alla piccola impresa, una sorta di "fidelizzazione" riservata ai collaboratori più preziosi. Della nostra storia, il professor Biagi condivideva la passione per la sfida e il cambiamento, l'interesse verso il dialogo sociale, l'impegno per il federalismo contrattuale. Idee concretizzatesi nel recente Libro Bianco sul mercato del lavoro e sull'occupazione, nel quale Biagi aveva trasfuso molte posizioni proprie del mondo dell'artigianato in tema di semplificazione dei servizi di collocamento, di formazione, di contrattazione, di bilateralità. La tragica scomparsa di Biagi è irreparabile. Resta però intatta la forza delle sue, delle nostre idee che rilanceremo ancora con più passione, con la forza della ragione, per vivere liberi, in pace, in un'Italia più giusta e più moderna.

S O M M A R I O

L'ARTIGIANATO LECCHESE • N. 4 - 16 APRILE 2002

INTERNET		
Con Lecco Servizi Web		
internet entra in azienda		4
<hr/>		
FORMAZIONE		
Concluso il corso di tecniche di rivestimenti e pitture murarie		5
<hr/>		
	PENSIONATI	
	Vacanze in Sardegna con l' ANAP	6
<hr/>		
QUALITA'		
Aggiornamento ISO9000 Autoadeguamento VISION2000		7
<hr/>		
	AMBIENTE	
	Obbligo attestato SOA Parte il servizio di assistenza	9
<hr/>		
EDILI		
Dal 6 maggio al 21 giugno stage allievi ESPE		10
<hr/>		
MODELLO F24		
Euro: come riportare i crediti INPS		11
<hr/>		
FISCALE		
Fisco: le proposte di Confartigianato al Ministero delle Finanze		13
<hr/>		
FISCALE		
Modello Unico 2002: le novità della dichiarazione dei redditi		14
<hr/>		
FISCALE		
Rimborsi IVA: come averli subito		16



Con Lecco Servizi Web internet entra in azienda

I SERVIZI PROPOSTI

- ✓ Realizzazione siti internet vetrina, dinamici e di e-commerce
- ✓ Web designer, impostazione e aggiornamento grafico dei siti
- ✓ Iscrizione ai motori di ricerca con e senza posizionamento garantito
- ✓ Attivazione dominio aziendale (www.nomeazienda.it - .com - .org - ...)
- ✓ Hosting su server ad alta velocità
- ✓ Statistiche sugli accessi al sito
- ✓ Attivazione di Firewall di protezione e server di posta
- ✓ Corsi tecnici e commerciali su tematiche internet

Da restituire tramite fax allo 0341 250170

Siamo interessati a:
(barrare la casella di interesse)

- Realizzazione sito Internet
- Revisione grafica nostro sito Internet
- Attivazione internet su Personal Computer

Ragione sociale

.....

Indirizzo

.....

Città

.....

Tel.: E Mail:

Persona da contattare :

.....

Timbro e firma

LECCO SERVIZI WEB SRL

Società a partecipazione UPAL
Via G. Galilei, 1 - 23900 Lecco

Sede operativa:

Viale Promessi Sposi, 76 - 23868 Valmadrera (Lc)

Tel. 0342 201351 - Fax 0341 200669

www.leccoserviziweb.it info@leccoserviziweb.it

INCONTRO IN SEDE (via Galilei, 1 - Lecco)

“Realizzare un proprio
sito internet: obiettivi,
vantaggi, modalità e costi”



Internet: da illusione di grandi e facili guadagni immediati a concreto e potente strumento di lavoro per le PMI. Realizzare un sito non significa solo proporsi ovunque per vendere di più, ma dotarsi di uno strumento aggiornabile per farsi conoscere e per proporre i propri prodotti e le proprie soluzioni in modo attuale. Obiettivo dell'incontro è quello di prendere coscienza di obiettivi, vantaggi, innovazioni e modalità operative per arrivare ad avere un sito efficace e piacevole da navigare.

Agenda dell'incontro

Parte 1 - Cos'è Internet

Diffusione dell'utilizzo di Internet da privati ed aziende
Introduzione sulla comunicazione globale

Anni '90: Internet come illusione di grandi e facili guadagni immediati = grandi investimenti = crollo della prima New Economy
Anno 2000: Internet riportato alla sua vera essenza = concreto e potente strumento di lavoro per le PMI = Nuova New Economy
Esempi pratici

Parte 2 - Cosa è un sito Internet

Significato di interazione navigatore-azienda

Significato di immagine aziendale

Cosa può contenere un sito internet - tipologia di siti internet (statico, catalogo, dinamico, B2B, B2C)

Esempi

Parte 3 - I Vantaggi

Catalogo on-line contro Catalogo stampato

Sito contro Brochure stampata

E mail contro telefono

Sito catalogo on-line Business to Business contro Fax/telefono

Parte 4 - Costi da affrontare

Gestione Dominio / Hosting

Realizzazione sito

Iscrizione ai motori di ricerca

Statistiche di accesso

Durata prevista: 1,5 ore

Relatore: Ing. Giancarlo Vassena, Lecco Servizi Web srl

La partecipazione è libera e aperta a tutti.

**Scheda di adesione all'incontro del 7 maggio, da restituire
tramite fax allo 0341 250170 o presso gli uffici e le delegazioni UPAL**

Ragione sociale.....

Città.....

Tel.: Partecipante:.....

Timbro e firma

CORSI DI FORMAZIONE PITTORI EDILI

Quando l'artigianato diventa **arte**



Tecnica del finto legno • 3ª edizione



Tecnica del finto marmo • 3ª edizione



Tecnica del finto legno • 1ª e 2ª edizione



Ornati e finto marmo • 1ª e 2ª edizione

Lesperienza formativa realizzata per la categoria dei pittori edili con il corso "Tecniche di rivestimenti in intonaco e delle pitture murarie" (tre edizioni da 42 ore ciascuna) ha registrato un ottimo livello di soddisfazione nei corsisti, che hanno seguito con interesse e partecipazione le lezioni, impegnando il sabato mattina.

La voglia di acquisire nuove tecniche o di approfondire quelle già note, magari accrescendo le metodologie di realizzazione, e il confronto con gli altri trasformato in stimolo di miglioramento continuo, ha reso possibile il raggiungimento degli obiettivi didattici e il soddisfacimento dell'esigenza di aggregazione espressa dalla categoria.

Il clima creatosi in aula ha determinato l'avvio di rapporti di collaborazione tra i corsisti, in un'ottica di integrazione delle capacità e potenzialità di ciascuno. È stato chiesto di poter approfondire, tramite seminari speciali,

alcuni argomenti trattati durante il corso. La realizzazione di tali incontri è stata posticipata a dopo l'estate per ovvie esigenze di lavoro della categoria.

Gli attestati di partecipazione sono stati consegnati durante un momento conviviale che ha concluso il percorso formativo.

**GLI UFFICI DELLA SEDE
E DELLE DELEGAZIONI
RIMARRANNO CHIUSI**

**VENERDÌ
26 APRILE**

SALDATURA, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE

Ancora **formazione**
gratuita per i nostri associati

In seguito alle numerose sollecitazioni abbiamo richiesto ulteriori finanziamenti per erogare percorsi formativi a costo zero. Di prossima realizzazione tecniche di saldatura in due edizioni, gestione aziendale e comunicazione. La formazione, così come intesa dall'Unione, ha lo scopo principale di rispondere alle esigenze degli associati. In funzione di questo, i corsi di informatica di base saranno aumentati da tre a cinque con le stesse modalità di quelli precedenti.

DAL 12 AL 26 GIUGNO AL VILLAGGIO CALAMORESCA

Vacanze in Sardegna con l'ANAP

Nella baia omonima, incastonato tra graniti e macchia mediterranea, sorge uno tra i più affascinanti villaggi della Sardegna, il Calamoresca. Costruito su un verdissimo promontorio privato in posizione sopraelevata rispetto al mare, dal quale dista solo 200 metri, gode di una spettacolare vista panoramica. 250 camere arredate in modo sobrio ed elegante dispongono di telefono, servizi con doccia, ventilatore a pale. Attrezzature e comforts: reception con custodia valori, bar, sala carte, sala televisione, boutique, rivendita giornali e tabacchi, artigianato e bazar. Ristorante in un'ampia sala coperta su una meravigliosa terrazza vista mare, attrezzato con tavoli da 8/12 persone, dove si propongono grandi buffet per la prima colazione per il pranzo e la cena, acqua e vino inclusi. Animazione con giochi, tornei, appuntamenti a tema e spettacoli serali nel grande anfiteatro ubicato nella discesa a mare. Baby-Club (4/6 anni), Mini-Club (6/12 anni), Junior-Club (12/16 anni).

12 giugno: LECCO/ARBATAX

In mattinata ritrovo dei partecipanti a Lecco e partenza in autopullman per l'aeroporto di Milano Malpensa e Bergamo. Arrivo ad Olbia e trasferimento al Villaggio Calamoresca. Inizio del soggiorno.

12/26 giugno: ARBATAX

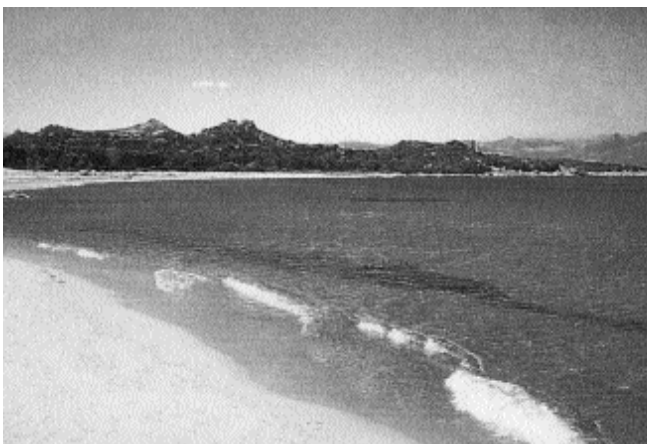
Soggiorno presso il Villaggio Calamoresca con trattamento di pensione completa (*pasti a buffet*). Inclusive le bevande.

26 giugno: ARBATAX/LECCO

Prima colazione. In giornata trasferimento per l'aeroporto di Olbia e ritorno a Milano Malpensa o Bergamo. Operazioni di sbarco e trasferimento in autopullman per Lecco.

Quota di partecipazione (minimo 30 partecipanti)	€	1.000
Supplemento camera singola	€	284
Bambini 2/12 anni	€	579
Assicurazione annullamento facoltativa	€	20

Direzione tecnica: Rusconi Viaggi - Per informazioni rivolgersi in sede.



Confartigianato

UNIONE ARTIGIANI LECCO

LECCO

Via G. Galilei, 1 - Tel. 0341 250200

www.artigiani.lecco.it

LECCO

Via Aspromonte, 45
Tel. 0341 365320

BARZANO'

Via A. Manara, 1
Tel. 039 955887

CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18
Tel. 0341 644400

COLICO

Via Nazionale, 91
Tel. 0341 930469

MERATE

Via Mameli, 6
Tel. 039 9900331

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4
Tel. 039 9241599

OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16
Tel. 0341 577198

PREMANA

Via 2 Giugno, 2
Tel. 0341 890370

PRIMALUNA

Via Provinciale, 77
Tel. 0341 980118

AGGIORNAMENTO ISO9000

Auto adeguamento **Vision 2000**

In considerazione dell'entrata in vigore delle nuove regole Iso 2000, meglio conosciute come "Vision 2000" vi segnaliamo che i Sistemi Qualità basati sulle ormai vecchie ISO 9000:94 si devono uniformare alla Vision 2000 entro il 31/12/2003. Dopo essere partiti con un primo gruppo di 10 aziende per il progetto "Adeguamento alla Iso 9001:2000" (13 febbraio 2002) proseguiamo con altri gruppi per dare la possibilità alle aziende di utilizzare questo importante servizio. La consulenza è affidata sempre allo Studio Mancini & Associati di Senigallia che ha seguito anche la certificazione della nostra Unione

MODALITÀ DEL PROGETTO

1. Scopo/finalità del servizio

Scopo del servizio è supportare le aziende già certificate (secondo le Norme ISO 9001:94 o ISO 9002:94), nell'adeguare il proprio sistema qualità ai requisiti della nuova revisione ISO 9001:2000 (Vision 2000).

2. Caratteristiche e plus principali

Come dice il titolo, questo è un servizio di AUTO-adequamento, cioè mettiamo in condizione i quality managers di operare autonomamente, sotto la nostra supervisione, sui propri sistemi qualità, in modo da consentirgli di superare, a costi contenuti, la verifica ispettiva dell'ente di certificazione al momento del passaggio alla nuova norma.

3. Aziende interessate

Il servizio viene erogato a gruppi di aziende, anche appartenenti a diversi gruppi merceologici; non vi sono limiti alle dimensioni delle aziende.

4. Modalità di erogazione

L'estensione del servizio prevede 5 interventi di mezza giornata in aula, e 1 intervento di mezza giornata presso ogni azienda.

5. Tempi di erogazione

I tempi per l'erogazione dei servizi previsti è di circa 3 mesi.

6. Adesioni per avvio progetto AUTO ADEGUAMENTO VISION 2000

Il numero di adesioni per l'avvio del gruppo è di almeno 5 aziende.

**"Non basta saper fare: occorre poterlo dimostrare e far tornare i conti".
Un Sistema Qualità è un'opportunità per raggiungere i due obiettivi. La vostra Associazione può darvi una mano.**

Sono interessato al servizio "Auto adeguamento Vision 2000"

Ditta.....

Persona da contattare

Indirizzo

Tel

Fax

E-mail

Inviare via fax allo 0341 250170

Informazioni: ufficio Qualità (0341/250200)

PROGETTO QUALITÀ Via al sesto gruppo

Lavorare in regime di qualità non è solo un fatto di prestigio, ma una garanzia di prestazioni ottimizzate per gli associati che usufruiscono dei servizi dell'Unione. Dopo la certificazione, ottenuta secondo le nuove norme Uni, la Confartigianato Lecco ha voluto offrire agli artigiani la possibilità di ottenere a loro volta la certificazione di qualità, attraverso il "Progetto Qualità Upal" ormai giunto alla 6ª edizione finalizzato a consentire alle imprese associate di ottenere la certificazione con le nuove norme Iso 9001/2000 (Vision 2000) a costi contenuti. La consulenza è affidata allo Studio Mancini Associati di Senigallia che ha seguito anche la certificazione della nostra Unione.

Le imprese interessate potranno contattare l'Unione (Elena Riva 0341 250200), per qualsiasi informazione. E' disponibile copia del progetto.

Scheda richiesta informazioni per servizio "QUALITÀ"

Scopo del progetto è avviare alla qualità ISO 9001:2000 gruppi di piccole imprese artigiane. Il numero di adesioni per l'avvio del gruppo è di almeno 5 aziende.

Sono interessato al Vostro Servizio, ed in particolare vorrei saperne di più su:
(barrare le caselle relative agli argomenti che interessano)

- Finanziamenti possibili a supporto del progetto
 Maggiori dettagli sul progetto stesso e referenze sul consulente

Desidero ricevere le informazioni di mio interesse a mezzo:

- Contatto Telefonico Lettera E-mail Fax

Ditta.....

Persona da contattare

Indirizzo.....

Tel..... Fax..... E-mail.....

TRASMETTERE ALL'UFFICIO QUALITÀ FAX 0341 250170

Dott. Alberto Riva - Sig.na Elena Riva

L'ORIGINALE LISTINO 2002 È IN DISTRIBUZIONE PRESSO LA SEDE E LE DELEGAZIONI

Il cinema in **TINTORIA** con il nuovo listino**LISTINO PREZZI 2002***In vigore dal 2 aprile***LAVAGGIO A SECCO E STIRATURA PER CAPI NORMALI****CAPPOTTO** € 11,00**IMPERMEABILE
(a secco)** € 12,00**GIACCA A VENTO CORTA**
sintetica € 11,50
piuma € 13,00**GIACCA A VENTO LUNGA**
sintetica € 13,50
piuma € 15,50**PANTALONI** € 5,50**GIACCA** € 7,00**ABITO DONNA**
€ 8,50 / € 10,50**CAMICIA UOMO** € 4,50**GONNA LISCIA** € 5,00**CAMICETTA SETA** € 6,00**GOLF LEGGERO** € 4,00**GOLF PESANTE** € 5,00**CRAVATTA** € 3,00**TAPPETI** € 5,50 al kg.**PIUMONE IN PIUMA D'OCA**singolo € 26,00
matrimoniale € 31,00**PIUMONE SINTETICO**singolo € 20,00
matrimoniale € 25,00**TRAPUNTA DI LANA**singola € 23,00
matrimoniale € 29,00**COPERTA DI LANA**singola € 15,50
matrimoniale € 17,00

- Alla consegna il cliente deve segnalare i capi il cui valore supera € 516,46
- Per i capi non contemplati saranno applicati prezzi da concordare.
- I prezzi del listino, comprensivi di IVA, sono puramente indicativi.
- I rapporti tra pulitintoria e committente sono regolati dalla "Raccolta provinciale usi" pubblicati dalla Camera di Commercio di Como.

OBBLIGO ATTESTATO SOA

Parte il servizio di **assistenza**

Dal 1° gennaio 2002 è in vigore il Decreto 34/2000 previsto dalla Legge Merloni che impone l'obbligo dell'Attestato SOA per la partecipazione a gare di appalto di lavori pubblici



Per tutte le imprese del settore costruzioni (edilizia, impianti idraulici - elettrici , etc.) che avessero la necessità di ottenere l'attestato SOA (che sostituisce il certificato di iscrizione all'**Albo Nazionale Costruttori oramai abolito** e quindi non più valido) L' UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI DI LECCO - CONFARTIGIANATO ha istituito un **servizio GRATUITO** di assistenza per la redazione e l'inoltro della pratica.

In particolare il nostro ufficio è in grado di erogarVi i seguenti servizi gratuiti:

- Analisi e verifica dei requisiti richiesti per ottenere l'attestazione
- Assistenza e consulenza per predisporre la pratica da presentare alla S.O.A
- Presentazione alla S.O.A. della domanda
- Assistenza durante tutto l'iter istruttorio per tutte le necessità che dovessero insorgere
- Ritiro del certificato e consegna al cliente

Abbiamo inoltre provveduto a scegliere le S.O.A. più affidabili in termini di serietà, competenze tecniche e rapidità nel rilascio del certificato. Le imprese dovranno sostenere i costi relativi ai diritti previsti dalla Legge a favore della SOA che rilascerà l'attestazione.

Chi fosse interessato può inviare senza alcun impegno il seguente modulo debitamente compilato e sottoscritto al numero di fax 0341 250170 o telefonare al numero 0341 250200 - Unione Provinciale Artigiani di Lecco (Marco Bonacina).

Nome Impresa

Attività svolta.....

Persona da Contattare.....

Tel Fax

E-Mail @.....

Consenso ai fini della Legge 675/96 (Legge sulla Privacy): Fornisco il mio consenso al trattamento dei dati sopra forniti per consentire a Confartigianato di contattare la nostra impresa.

Città, lì / /

Timbro e Firma

E.L.B.A.

Contributi alle imprese che assumono: i criteri per il 2002

Nell'assegnazione per il 2002 dei contributi alle imprese che creano nuova occupazione, l'ELBA adotterà i seguenti criteri:

INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE

1. Ordine cronologico di consegna delle pratiche.
2. Imprese che non hanno ottenuto alcuna provvidenza.
3. Priorità alle imprese che hanno incrementato l'organico in percentuale maggiore rispetto ai dipendenti già in forza al momento dell'assunzione.



FORMAZIONE

APPRENDISTI

1. Ordine cronologico di consegna delle pratiche.
2. Imprese che non hanno ottenuto alcuna provvidenza.
3. Priorità alle imprese che hanno incrementato l'organico in percentuale maggiore rispetto ai dipendenti già in forza al momento dell'assunzione.
4. Durata apprendistato.

Gonella presidente sostituisce Rusconi

Nuovo incarico all'E.L.B.A., l'Ente Bilaterale Artigiano Lombardo. Nel corso del Consiglio Direttivo del 26 marzo Severo Gonella di Confartigianato è stato designato quale componente del C.d.A. e Presidente dell'Ente, in sostituzione di Battista Rusconi. Ringraziamo vivamente Battista Rusconi per il fattivo lavoro svolto nell'ambito del C.d.A. E.L.B.A. negli anni del suo mandato.

DAL 6 MAGGIO AL 21 GIUGNO

Allievi **ESPE**, stage e assunzione 2002

Anche per il corrente anno 2002 e sempre per gli allievi frequentanti l'ultimo periodo di corso, l'ESPE ha previsto l'effettuazione di uno stage presso le imprese con decorrenza **da lunedì 6 maggio a venerdì 21 giugno 2002**. Poiché lo svolgimento degli esami di qualificazione è previsto entro il 30 giugno 2002, il successivo **inserimento** presso le imprese potrà avvenire dalla prima settimana di **luglio 2002**.

In considerazione dell'evidente vicinanza dei due momenti sopra indicati, il Consiglio di Amministrazione della Scuola ha mantenuto la decisione di individuare un unico percorso comprendente sia l'esecuzione dello stage che la disponibilità alla successiva assunzione da parte delle imprese.

Gli interessati all'assunzione sono pertanto invitati a voler comunicare tale loro disponibilità per iscritto all'ESPE ed all'UPAL (anche tramite fax) al più presto.

Dietro segnalazione dell'ESPE, si evidenzia che durante lo svolgimento dello stage, al fine di consentire eventuali verifiche sulla regolarità del corso da parte degli Ispettorati sia del Lavoro sia di Vigilanza della Regione Lombardia, è necessario che la Scuola sia tempestivamente e costantemente informata sull'ubicazione del cantiere presso il quale l'allievo svolge lo stage e sulle eventuali variazioni.

Le modalità e le condizioni di svolgimento dello stage non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelle in vigore, compreso l'importo del rimborso spese forfetario, da erogarsi in misura pari a Euro 11,50 per ogni giornata di effettiva esecuzione dello stage da parte dell'allievo.

In particolare, l'effettuazione dello **stage**:

- è regolata da apposita convenzione stipulata tra ESPE e l'impresa, secondo quanto previsto dalla vigente normativa (Art. 17, Legge n. 196/97);
- non comporta alcun vincolo di subordinazione né obbligo di contribuzione agli istituti previdenziali ed assicurativi da parte delle imprese, considerato che per gli infortuni sul lavoro e la responsabilità civile la copertura assicurativa è garantita dalla Scuola Edile;
- esclude ogni obbligo reciproco a carico delle parti;
- esclude qualsiasi retribuzione o indennità, salvo l'opportunità di riconoscere, da parte delle imprese, a titolo di rimborso

Schema di richiesta di stagisti ESPE (su carta intestata dell'impresa)

Spett.le
ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE
Via A. Grandi, 15
23900 LECCO

e p.c. Spett.le
Unione Provinciale Artigiani di Lecco
Via Galileo Galilei,1
23900 LECCO

Con riferimento all'articolo pubblicato su "L'Artigianato Lecchese" n. 4/2002 relativo alla instaurazione di rapporti di stage ed al successivo inserimento in azienda dei giovani che frequentano il corso per muratori polivalenti dell'ESPE di Lecco, il sottoscritto.....
titolare/legale rappresentante dell'impresa.....
con sede in.....
con dipendenti n..... iscritta alla Cassa Edile di
segnala di essere disponibile alla effettuazione dello stage presso il/i cantiere/i di.....
ed alla successiva assunzione di n..... giovane/i, possibilmente
avente/i residenza nel/i Comune/i di:.....

Distinti saluti

L'impresa
(timbro e firma)

Lecco,

spese, una somma forfetaria di euro 11,50 per ogni giornata di presenza;

- comporta, da parte delle imprese, la necessità di consentire che la Scuola, attraverso proprio personale, possa verificare le condizioni e le caratteristiche dell'addestramento pratico ed allo scopo le imprese sono tenute a dare tempestiva notizia alla Scuola dell'ubicazione del cantiere presso il quale l'allievo è di volta in volta impegnato;

- comporta da parte delle imprese l'impegno a non utilizzare i giovani al di fuori di un'attività di istruzione, accompagnata da apprendimenti anche pratici, che deve comunque essere contenuta **entro il limite di 7 ore giornaliera.**

In merito alle modalità da seguire per l'**inserimento occupazione**, nel confermare le possibilità di assunzione mediante contratto sia di Formazione e Lavoro che di Apprendistato, in applicazione delle rispettive condizioni vigenti, gli uffici dell'Associazione restano a disposizione per le indicazioni operative e procedurali del caso.

Infine, come di consueto, si riportano di seguito l'elenco dei **Comuni di residenza** dei 18 allievi disponibili all'assunzione nonché il fac-simile di segnalazione: *Ballabio, Calolziocorte, Carenno, Casargo, Castello B., Cortenova, Dervio, Garbagnate Monastero (n. 2), Lecco (n. 2), Malgrate, Mandello del Lario, Monticello Brianza, Oggiono, Premana, Valmadrera.*

MODELLO F24

Esposizione dei **crediti** INPS

Con precedente circolare l'Istituto aveva specificato che nella "Sezione INPS" del modello F24, gli importi vanno esposti in **unità di Euro**

- ✓ nelle singole righe degli importi a debito versati
- ✓ in quelle degli importi a credito compensati
- ✓ nelle caselle relative al totale ed al saldo,

indicando dopo la virgola, nello spazio dedicato ai decimali, le due cifre "00".

Ora l'Inps, ritornando sull'argomento, conferma che gli importi derivanti dalle denunce periodiche devono essere esposti sul modello F24 arrotondati all'unità di Euro, ma uniformandosi alle indicazioni dettate dall'Agenzia delle Entrate nelle Avvertenze alla compilazione del modello F24, specifica come sia "possibile effet-

L'Inps, con la circolare n. 63 del 27 marzo 2002, interviene per integrare le disposizioni riguardanti l'esposizione sul modello F24 del credito risultante dalla denuncia periodica (modello DM10)

tuare la compensazione di imposte con crediti Inps non utilizzati in unica soluzione, indicando questi ultimi arrotondati al centesimo di Euro".

In altre parole, in presenza di crediti derivanti dalle denunce periodiche

modello DM10/2, utilizzabili in compensazione sul modello F24 con imposte a debito, è possibile esporre l'importo del credito nella "Sezione INPS" arrotondato al centesimo di Euro.

Attenzione:

l'Inps specifica che l'esposizione nel modello F24 dell'importo del credito arrotondato al centesimo di Euro è possibile solamente nel caso in cui **il credito stesso non venga utilizzato in unica soluzione.**

In quest'ultimo caso l'importo del credito deve essere esposto sul modello F24 arrotondato all'unità di Euro: deve, quindi, essere indicato lo stesso importo esposto sul modello DM10/2

(tutti gli importi inseriti nel modello DM10/2 sono esposti con arrotondamento all'unità di Euro).



PREVIDENZA

PENSIONI MINIME SOTTO AL MILIONE DI LIRE

Per l'integrazione basta l'**autocertificazione**



Per scovare la platea di pensionati al minimo che hanno diritto all'integrazione fino a 516, 46 euro (un milione di lire) l'INPS invierà una nota a domicilio invitando i destinatari ad autocertificare le loro condizioni. Il modello, preparato dall'INPS in collaborazione con il Ministero del Welfare, sarà disponibile anche presso gli uffici postali e le banche. I pensionati avranno un mese di tempo per effettuare l'autocertificazione. Da giugno riceveranno le maggiorazioni spettanti, oltre al pagamento degli arretrati a partire dal 1° gennaio 2002. L'INPS, nell'intento di velocizzare l'aumento della pensione a coloro che ne hanno diritto per legge, ha rafforzato un centro di assistenza telefonica al numero 16464 al quale ci si può rivolgere gratuitamente per informazioni.

Ex lavoratori campi di lavoro nazisti: risarcimenti difficili

Il 31 dicembre 2001 è scaduto il termine per la presentazione delle domande intese ad ottenere il risarcimento per gli "ex lavoratori forzati sotto il regime nazista". Dopo l'atteggiamento restrittivo adottato dal Governo tedesco, le speranze per coloro che hanno già presentato domanda (circa 100.000), si riducono notevolmente. Nella situazione attuale, potrà essere risarcito solo un migliaio di italiani. La decisione di escludere gli I.M.I. (Internati Militari Italiani) in senso generale, che è la quasi totalità dei richiedenti, aveva provocato lo sdegno delle varie Associazioni tra cui l'ANAP e l'INAPA, membri del Coordinamento Nazionale. Proprio quest'ultimo organismo si è attivato affinché il Governo e le forze politiche italiane intervengano e facciano la loro parte nel risolvere la vicenda. Una prima risposta in senso positivo c'è già stata. Al Senato è stato presentato un disegno di legge, il 30 gennaio u.s. che porta il n. 1068; analoga iniziativa sappiamo essere stata intrapresa anche alla Camera.

COADIUTORI E COADIUVANTI

L'Inps si adegua

Con circolare n. 31 del 1° febbraio 2002 l'INPS si è, finalmente, adeguato alla giurisprudenza che unanimemente aveva riconosciuto la possibilità di costituzione di rendita vitalizia ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 1338/62, ai soggetti coadiuvanti di titolare di impresa artigiana, estendendo la possibilità riconosciuta dalla giurisprudenza, anche ai coadiutori di impresa commerciale. Per quanto attiene alle prove sulla sussistenza del rapporto dal quale scaturisce l'obbligo assicurativo, l'INPS fa riferimento alla seguente documentazione, da esibire contestualmente alla domanda:

- atto costitutivo dell'impresa familiare
 - attestazione della Commissione Provinciale da cui risulti l'iscrizione del familiare ai fini IVS
 - attestazione dell'Ispettorato del lavoro
 - risultanze degli archivi dell'Istituto circa la sussistenza del rapporto assicurativo.
- Tuttavia, si ritiene che possano essere validi anche documenti diversi da quelli citati, come, ad esempio, vecchie certificazioni di iscrizione alla cassa mutua artigiana, o qualsiasi altra documentazione attinente allo svolgimento proprio dell'attività (lettere di preventivo lavori, sottoscritte dal collaboratore, ricevute di pagamento parimenti sottoscritte, ecc.). Come per i lavoratori dipendenti, la durata del rapporto potrà essere comprovata anche tramite altri mezzi, come le prove testimoniali. Sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto, pertanto, si potrà procedere all'inoltro delle domande in tutti quei casi di contribuzione omessa in relazione a periodi già prescritti, senza dover intraprendere l'azione giudiziaria per la sua definizione. A tale riguardo, benché superfluo, si ricorda che il termine di prescrizione per il versamento dei contributi è di cinque anni, conseguentemente, domande di riscatto potranno, utilmente, avere ad oggetto periodi ante 1997. Si ricorda altresì, che la domanda di riscatto non implica l'obbligo al pagamento dell'onere e, pertanto, valutazioni circa la convenienza potrebbero essere svolte anche successivamente alla comunicazione dell'onere stesso da parte dell'Istituto, tendendo conto del fatto che il pagamento può essere anche parziale. Le domande di riscatto già respinte dall'Istituto, saranno riprese in esame sulla base dei criteri forniti con la circolare in questione, comprese quelle per le quali è pendente il ricorso giudiziario.

DISABILI, CIECHI E SORDOMUTI

Aggiornati gli assegni del 2002**Provvidenze economiche di importo più elevato, per il 2002, a favore dei disabili civili (invalidi civili, sordomuti e ciechi civili).**

A partire dal 2001 la competenza delle provvidenze economiche a favore dei disabili civili è passata alle Regioni (prima era competente il ministero del Lavoro, attraverso le prefetture). I pagamenti continuano però ad essere effettuati dall'Inps. Le Regioni possono delegare il potere di concedere i trattamenti di invalidità civile all'Inps, a seguito della stipula di specifici accordi tra le Regioni e l'Istituto di previdenza. Gli importi mensili, per l'anno 2002, di alcune indennità specifiche (erogate indipendentemente dalle condizioni economiche, ma solamente per la minorazione) sono le seguenti:

- indennità di accompagnamento per gli invalidi civili totali: 426,09€ ;
- indennità di accompagnamento per i ciechi civili assoluti: 619,85€ ;
- indennità di comunicazione per i sordomuti: 174,35€ ;
- speciali indennità per i ciechi ventesimisti: 111,42€ .

I limiti di reddito

Per ottenere le provvidenze economiche previste dalla legge i disabili interessati non devono superare i seguenti limiti di reddito: 12.796,09€ annui per il diritto alla pensione spettante ai ciechi civili assoluti, ai ciechi civili parziali, ai mutilati e invalidi civili totali e ai sordomuti; 3.755,83€ annui per il diritto all'assegno mensile spettante ai mutilati e invalidi civili parziali e all'indennità mensile di frequenza spettante ai minori invalidi civili; 6.151,97€ annui per il diritto all'assegno a vita ai ciechi civili decimisti.

Maggiorazione per disabili civili

A decorrere dal 1° gennaio 2001, a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, titolari di pensione, di assegno di invalidità o di indennità mensile di frequenza con età inferiore a 65 anni, spetta una maggiorazione di 10,33€ mensili per tredici mensilità. Questa maggiorazione scatta alle seguenti condizioni:

- la persona sola non deve possedere redditi propri per un importo pari o superiore all'ammontare annuo complessivo dell'assegno sociale e della maggiorazione (limite di reddito personale pari, per il 2002, a 4.691,70€);
- la persona coniugata non deve possedere redditi propri per un importo pari o superiore al predetto limite di reddito personale, né redditi cumulati con quelli del coniuge, per un importo pari o superiore al limite costituito dalla somma dell'ammontare annuo dell'assegno sociale comprensivo della maggiorazione e dell'importo annuo del trattamento minimo delle pensioni a carico del fondo pensioni lavoratori dipendenti (limite di reddito cumulativo pari, per il 2002 a 9.796,67€).

Finanziaria 2002

La Legge stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2002, l'incremento mensile per 13 mensilità della maggiorazione sociale, fino a garantire un reddito proprio (tra pensione e incremento) pari a 516,46€ nei confronti dei soggetti con età pari o superiore a 60 anni, che risultino invalidi civili totali, sordomuti, ciechi civili assoluti titolari di pensione o che siano titolari di pensione di inabilità prevista dall'articolo 2 della legge 222 del 12 giugno 1984.

IMPORTI MENSILI ASSEGNI ASSISTENZIALI CON EFFETTO DAL 1° GENNAIO 2002

TIPO DI ASSEGNO	IMPORTO MENSILE (euro)
Pensione di inabilità per gli invalidi civili totali	218,65
Assegno mensile per gli invalidi civili parziali	218,65
Indennità mensile di frequenza per i minori invalidi civili	218,65
Pensione per i ciechi civili assoluti non ricoverati	236,45
Pensione per i ciechi civili assoluti ricoverati	218,65
Pensione per i ciechi civili ventesimisti (residuo fino a 1/20)	218,65
Assegno a vita per i ciechi civili decimisti (residuo fino a 1/10)	162,24
Pensione per i sordomuti	218,65

INTERVENTI NEL SETTORE TRIBUTARIO

Fisco, le proposte di Confartigianato

Presentiamo una sintesi delle proposte in tema fiscale elaborate dalla nostra Confederazione e presentate in questi primi mesi del 2002 al Ministero delle Finanze

◆ ICI

È stata nuovamente presentata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché all'ANCI (l'associazione che raccoglie i Comuni d'Italia), la problematica inerente le comunicazioni di variazione ai fini ICI. In particolare, è stato proposto di mantenere, in alternativa all'obbligo di presentazione della comunicazione di variazione nei termini e modi stabiliti da ciascun Comune, la facoltà per i contribuenti di poter presentare la dichiarazione o denuncia ai fini ICI utilizzando il tradizionale modello ministeriale entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

◆ Accisa - Gasolio per autotrazione e Carbon Tax

✓ Non imponibilità ai fini delle imposte sui redditi

In data 21 gennaio 2002 è stato presentato un quesito all'Agenzia delle Entrate al fine di avere conferma della non imponibilità, ai fini delle imposte dirette, del credito d'imposta relativo all'accisa già previsto per la carbon tax.

✓ Proroga istanza

In data 22 febbraio 2002 è stata inoltrata all'Agenzia delle Dogane una richiesta di proroga del termine di presentazione dell'istanza per il rimborso dell'accisa sui consumi di gasolio per autotrazione relativi al 2° semestre 2001, in scadenza il 28 febbraio 2002. La richiesta era motivata dal fatto che il provvedimento con cui è stato possibile quantificare il rimborso è entrato in vigore il 6 febbraio u.s., lasciando intercorrere, quindi, meno dei sessanta giorni previsti dallo Statuto del contribuente per l'attuazione degli adempimenti. La richiesta non è stata accolta dall'Agenzia.

✓ Riduzione del prezzo del gasolio deliberata da regioni e province autonome

In data 14 marzo u.s. è stato richiesto un chiarimento all'Agenzia delle Dogane sulla possibilità di cumulare il beneficio della riduzione dell'accisa sul gasolio per autotrazione con la facoltà riconosciuta a regioni e province autonome di deliberare una riduzione del prezzo alla pompa in favore dei cittadini residenti.

◆ F24 a zero

In data 30 gennaio 2002 è stato presentato un quesito per richiedere chiarimenti sulle sanzioni irrogabili nei casi di tardiva od omessa presentazione del modello F24 a zero. Confartigianato sostiene la possibilità di regolarizzare la mancata presentazione del modello, senza applicabilità delle sanzioni, nel caso in cui il modello F24 con saldo zero sia presentato entro la data di inoltro telematico delle relative dichiarazioni.

Durante la conferenza stampa del 6 marzo u.s., tenutasi per la presentazione dell'Unico 2002, l'Amministrazione finanziaria ha dichiarato che la mancata presentazione del modello F24 a saldo zero rende applicabile la sanzione di euro 154,00 (lire 300.000), ridotta ad euro 51,00 (lire 100.000) se il ritardo non è superiore a 5 giorni lavorativi.

Da successivi colloqui avuti con l'Agenzia, tale ultima interpretazione dovrebbe essere definitivamente superata per accogliere il principio della non applicabilità della sanzione, in considerazione del fatto che la presentazione seppur tardiva, purchè effettuata

entro il termine di presentazione delle dichiarazioni, non intralcia l'attività di controllo dell'Amministrazione e, soprattutto, non incide in alcun modo sulla determinazione della base imponibile dell'imposta e sul versamento del tributo. Sull'argomento si resta in attesa di una definitiva pronuncia.

◆ Imposta sulle insegne

In data 27 febbraio 2002 è stato richiesto un chiarimento al Dipartimento per le Politiche fiscali del Ministero dell'Economia e Finanze, in merito al riconoscimento dell'esenzione dal tributo per superfici fino a 5 metri quadrati, anche nell'ipotesi in cui il comune abbia tramutato l'imposta sulla pubblicità in canone.

◆ Canone di abbonamento al servizio pubblico radio-televisivo

È stato presentato un quesito all'Agenzia delle Entrate per confermare l'esclusione dal pagamento del canone di abbonamento al servizio pubblico radio-televisivo, speciale ed ordinario, per le imprese che esercitano le attività di riparazione o commercializzazione di apparecchiature di ricezione radiotelevisiva. Ciò a seguito di un'interpretazione restrittiva, fornita dal SAT (ente gestore della riscossione dell'imposta per conto dell'Agenzia delle Entrate) sulla disposizione contenuta nella legge finanziaria per il 2002.

AUTOTRASPORTO

Nuovi importi deduzioni forfetarie delle spese non documentate

In seguito all'approvazione del nuovo modello di dichiarazione "Unico 2002 - Persone Fisiche", si comunica che sono state rideterminate da parte dell'Amministrazione Finanziaria gli importi delle deduzioni forfetarie delle spese non documentate a favore delle imprese autorizzate all'autotrasporto di cose per conto terzi.

Tali deduzioni sono pari a:

- **euro 29,24** (L. 56.610) per i trasporti effettuati direttamente dall'imprenditore oltre il comune in cui ha sede l'impresa, ma sempre nell'ambito della regione o delle regioni confinanti
- **euro 47,94** (L. 92.820) per quelli effettuati oltre tale ambito.

Si ricorda che tali dati devono essere indicati al rigo RG 19, colonna 2 o al rigo RF 31.

Carbon Tax 2001

Entro il 30 giugno 2002 dovrà essere presentata all'Ufficio Tecnico di Finanza territorialmente competente, a pena di decadenza, la domanda relativa alla Carbon Tax anno 2001. Il credito d'imposta sui consumi di gasolio potrà essere richiesto dagli autotrasportatori conto terzi e conto proprio proprietari e/o locatari di veicoli con massa massima complessiva non inferiore a 1,1,5 ton.

Per informazioni rivolgersi a Con.S.Aut.
0341 250474 - 250073 - 251462

MODELLO UNICO 2002

Le novità della **dichiarazione dei redditi**

Si avvicina il momento delle dichiarazioni dei redditi. Come ogni anno, i contribuenti sono alle prese con l'interpretazione delle istruzioni, la compilazione dei modelli e lo studio delle nuove norme. Vi illustriamo le principali novità del quadro base con cui avremo a che fare nella compilazione del modello Unico 2002

Termini di presentazione e di versamento

Il termine per la presentazione della dichiarazione delle persone fisiche è fissato al 31.7.2002 in caso di presentazione alla banca o alla posta, al 31.10.2002 per la presentazione telematica diretta o per mezzo di intermediario abilitato. Si ricorda che, tra gli altri, sono obbligati all'invio telematico delle dichiarazioni i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione iva (ad esclusione delle ditte individuali con volume d'affari inferiore a 50 milioni di lire), i soggetti tenuti alla presentazione del modello dei sostituti d'imposta (modello 770/2002) ed i soggetti tenuti alla compilazione del modello relativo agli studi di settore. Il termine per i versamenti delle imposte risultanti da UNICO 2002 sono attualmente fissati, salvo proroghe, al 31.5.2002. La misura dell'acconto per l'anno 2002, è stabilita, per le persone fisiche, nella misura del 98%. **Dall'1/1/2002 tutti i versamenti devono essere effettuati in Euro.**

Euro

La principale novità del modello Unico 2002 è legata all'introduzione dell'Euro: infatti in seguito all'avvento della nuova moneta i modelli di dichiarazione sono stati predisposti sia in lire (modelli di colore verde) sia in Euro (modelli di colore azzurro). I contribuenti possono scegliere se presentare la dichiarazione in lire o in euro; tuttavia i soggetti che hanno redatto il bilancio 2001 in euro oppure hanno presentato almeno una dichiarazione iva periodica del 2001 in Euro sono obbligati a presentare il modello unico 2002 in Euro. In ogni caso il quadro RX, relativo all'indicazione dei crediti d'imposta ed al loro utilizzo, deve essere compilato, anche nel modello in lire, esclusivamente in euro, in quanto i crediti in esso indicati o i versamenti effettuati possono essere espressi soltanto nella nuova valuta.

Frontespizio

Casella "VO": i soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione Iva devono barrare tale casella e compilare il quadro VO "Opzioni e revoche" della dichiarazione IVA annuale per comunicare le opzioni e le revoche relative all'anno 2001.

Casella "Dichiarazione integrativa": nel caso in cui il contribuente abbia presentato la dichiarazione dei redditi e si accorge di aver commesso degli errori nella compilazione, dopo che sia scaduto il termine per la presentazione della dichiarazione stessa può presentare una nuova dichiarazione secondo le seguenti modalità:

- ✓ dichiarazione da **ravvedimento operoso**: può essere presentata entro il termine previsto per la dichiarazione successiva (31.10.2003) oppure entro il termine per l'accertamento e quindi entro il 31.12.2006;
- ✓ dichiarazione a **favore del contribuente**: va presentata entro il termine per la dichiarazione successiva; il credito che nasce da tale dichiarazione può essere utilizzato in compensazione con il Mod. F24;
- ✓ dichiarazione per la **correzione degli errori meramente formali**.

Riquadro "Residenza anagrafica": in tale riquadro è presente uno spazio per indicare l'indirizzo di posta elettronica del contribuente attraverso il quale lo stesso potrà ricevere comunicazioni dall'Amministrazione finanziaria. Nel presente riquadro va indicato il **codice comune**, da riportare anche nel riquadro "Domicilio fiscale al 31/12/2001".

Dati dell'intermediario: il riquadro riservato all'intermediario è ora denominato "Impegno alla presentazione telematica" e non più "Presentazione della dichiarazione". Infatti da quest'anno l'intermediario al quale il contribuente presenta la dichiarazione da inviare telematicamente deve rilasciare al contribuente un impegno scritto, in forma libera, ad inviare la dichiarazione. Entro 30 giorni dal termine di presentazione telematica delle dichiarazioni l'intermediario dovrà rilasciare al

contribuente una copia della dichiarazione e la ricevuta di presentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Quadro RC

In seguito alle modifiche introdotte dal collegato alla Finanziaria 2000 i redditi da collaborazione coordinata e continuativa sono stati ricompresi fra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente e pertanto vanno ora dichiarati nella sezione I del quadro RC. I compensi degli amministratori percepiti da professionisti, se rientrano nell'oggetto proprio dell'attività professionale, non vanno dichiarati in tale quadro, bensì ancora nel quadro RE sez. I. La colonna 1 dei righe da RC1 a RC4 va compilata in presenza di tipologie di reddito particolari tra le quali segnaliamo:

✓ **codice 1:** redditi da pensione;

Detrazioni per familiari a carico

Per l'anno 2001 le detrazioni per i figli e gli altri familiari a carico sono le seguenti:

✓ qualora il reddito di ciascun coniuge superi L. 100 milioni, le detrazioni per i figli e gli altri familiari a carico sono pari L. 516.000;

✓ qualora il reddito non superi L. 100 milioni, le detrazioni sono pari a:

- L. 552.000 per il primo figlio e gli altri familiari a carico;
- L. 616.000 per i figli successivi al primo.

Da quest'anno, il secondo rigo è riservato esclusivamente ai dati relativi al **primo figlio** a carico.

Quadro RP

Oneri detraibili

La sezione I del quadro RP è riservata all'indicazione delle detrazioni d'imposta. Con particolare riferimento ai singoli righe si segnalano le seguenti novità:

Spese sanitarie: qualora le spese sanitarie indicate nei righe RP1, RP2 e RP3 superino complessivamente l'importo di L. 30.000.000, è facoltà del contribuente ripartire in 4 rate l'ammontare di tali spese. In questo caso dovrà essere barrata la casella 1 del rigo RP18 e indicato, nella colonna 2 dello stesso rigo, l'ammontare della rata.

RP7 - Interessi passivi per mutui ipotecari: questo rigo presenta importanti novità con decorrenza dall'anno 2001: infatti, **in caso di mutuo cointestato con il coniuge fiscalmente a carico, è consentita la detrazione per entrambe le quote all'altro coniuge, a prescindere dalla data di stipula del mutuo.** Sono stati modificati anche i termini da rispettare affinché l'immobile possa essere considerato abitazione principale. La detrazione spetta infatti a condizione che l'immobile sia adibito ad abita-

Quadro RN

Per l'anno 2001 le aliquote IRPEF sono diminuite. La tabella seguente riporta le nuove aliquote.

Fasce di reddito	Fino a 20 milioni	Oltre 20 milioni e fino a 30 milioni	Oltre 30 milioni e fino a 60 milioni	Oltre 60 milioni e fino a 135 milioni	Oltre 135 milioni
Aliquote IRPEF	18%	24%	32%	39%	45%

Va evidenziato che per la compilazione del rigo RN30 "Eccedenze d'imposta risultanti dalle precedenti dichiarazioni", si deve tenere conto delle comunicazioni inviate dall'Agenzia delle Entrate, **relative al modello UNICO 2001**, con le quali è stato rettificato il credito evidenziato a rigo RX1, colonna 5 di UNICO 2001. In particolare:

- ✓ se il credito comunicato risulta superiore all'importo dichiarato, va indicato l'importo comunicato dall'Agenzia;
- ✓ se il credito comunicato è inferiore all'importo dichiarato, va indicato l'importo inferiore;
- ✓ se il credito comunicato è inferiore all'importo dichiarato, ma è stato regolarizzato a seguito della comunicazione versando la differenza con il Mod. F24, va indicato l'intero credito dichiarato.

zione principale **entro un anno** (in precedenza 6 mesi) dall'acquisto e che l'acquisto sia avvenuto **nell'anno** (in precedenza nei 6 mesi) antecedente o successivo alla stipula del mutuo.

RP12 - Assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni: per i contratti stipulati o **rinnovati a partire dall'1.1.2001**, la detrazione spetta in relazione ai premi per l'assicurazione aventi per oggetto il rischio di morte, invalidità permanente superiore al 5% e non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani. Per i contratti stipulati fino al 31.12.2000 la detrazione spetta per i contratti di assicurazione sulla vita e sugli infortuni. In ogni caso il limite massimo di spesa è fissato in misura pari a L. 2.500.000.

Oneri deducibili

RP19 - Contributi previdenziali e assistenziali: dal 2001 sono deducibili i contributi versati **facoltativamente** alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione di periodi assicurativi (riscatto laurea, prosecuzione volontaria, ecc.).

RP26 - Previdenza complementare: in tale rigo vanno indicati i contributi versati alle forme pensionistiche complementari e alle forme pensionistiche individuali. L'importo deducibile non può essere superiore al 12% del reddito complessivo e comunque a L. 10 milioni.

È necessario compilare preventivamente il prospetto riportato in appendice alla voce "Oneri per forme pensionistiche complementari e individuali".

Altre detrazioni

Sono stati istituiti due nuovi righe per indicare:

RP38: le particolari detrazioni per il canone di locazione spettanti ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro;

RP40: la detrazione dell'importo equivalente alle borse di studio corrisposte dalle Regioni o dalle Province autonome.

Quadro RV

Si ricorda che l'aliquota dell'addizionale regionale IRPEF per il 2001 è fissata in tutte le regioni in misura pari allo **0,9%**. Per individuare l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF (se deliberata dal Comune) è disponibile in appendice un'apposita tabella.

Quadro RX

Il quadro RX, che dev'essere compilato in ogni caso in euro, ha la medesima struttura del quadro RX di UNICO 2001. Sono stati istituiti due nuovi righe RX14 e RX15, in relazione alle nuove imposte sostitutive previste rispettivamente dal regime per le nuove iniziative produttive e per i contribuenti marginali.

ECCO MODALITA' E TEMPI

Come avere subito i rimborsi IVA

I contribuenti che vantano una posizione Iva a credito nei confronti del fisco, se sono in possesso di determinati requisiti, possono già chiedere il rimborso o la compensazione di tale credito nel corso dell'anno, senza aspettare la chiusura dell'esercizio e la compilazione della dichiarazione annuale Iva

Requisiti per il rimborso o la compensazione del credito IVA infrannuale

Per poter chiedere il rimborso o la compensazione del credito Iva maturato in corso d'anno occorre possedere uno dei seguenti requisiti:

- aver effettuato, nel trimestre di riferimento, cessioni di beni o prestazioni di servizi con aliquota media (aumentata del 10%) inferiore a quella degli acquisti;
- aver effettuato, nel trimestre di riferimento, operazioni con l'estero (esportazioni) per un ammontare superiore al 25% del volume d'affari;
- aver effettuato, nel trimestre di riferimento, acquisti e importazioni di beni ammortizzabili per un ammontare superiore ai due terzi dell'ammontare complessivo degli acquisti e delle importazioni di beni e servizi imponibili ai fini Iva.

Il rimborso spetta per il credito maturato nell'ultimo trimestre e non per il credito riportato da periodi precedenti. Nel caso di acquisto di beni ammortizzabili, il credito da richiedere a rimborso è esclusivamente quello derivante dall'acquisto di tali beni.

Come ottenere il rimborso o la compensazione

Dall'1/1/2002, con l'abolizione dell'obbligo di presentazione delle dichiarazioni periodiche Iva, la richiesta di rimborso o compensazione del credito Iva infrannuale deve essere fatta mediante presentazione di un'apposita **istanza** all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente. Le richieste di rimborso sono trimestrali e si riferiscono ai primi tre trimestri. L'istanza deve essere presentata entro l'ultimo giorno del mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre e quindi entro il 30 aprile per il primo trimestre, entro il 31 luglio per il secondo trimestre e entro il 31 ottobre per il terzo trimestre.

Tempi di rimborso

L'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente deve provvedere al rimborso del credito Iva entro il secondo mese successivo a ciascun trimestre. In caso di ritardi nell'espletamento del rimborso sono dovuti gli interessi del 5% annuo.

FAC-SIMILE DI ISTANZA DI RIMBORSO

**ISTANZA DI RIMBORSO A NORMA DELL'ART. 38/BIS,
SECONDO COMMA, DEL D.P.R. 26 OTTOBRE 1972 N. 633
E DELL'ART. 1 DEL D.M. 15/02/1979**

All'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Lecco

Relativa al primo trimestre - anno 2002

Il sottoscritto BIANCHI CESARE, nella sua qualità di titolare della ditta B.C. di Bianchi Cesare, con sede a Lecco, via Galileo Galilei, 2, telefono 0341.343434, esercente attività di imbianchino, partita iva 01234567893, codice fiscale BNCCSR50A01E507Z

PREMESSO

Che dalle registrazioni obbligatorie, previste dal titolo II del D.P.R. 633/72, annotate per il periodo dall'1/01/2002 al 31/03/2002 risulta un credito d'imposta di Euro 5.000

DICHIARA

Che sussistono i requisiti richiesti dall'art. 38/bis, secondo comma, del D.P.R. 633/72, per il rimborso e/o la compensazione del credito infrannuale:

1) ALIQUOTA MEDIA	XX
2) OPERAZIONI NON IMPONIBILI	XX
3) ACQUISTO DI BENI AMMORTIZZABILI	XX

Totale Iva a credito del trimestre Euro 11.000,00

Totale Iva a debito del trimestre Euro 6.000,00

Credito d'imposta Euro 5.000,00

Acquisti detraibili di beni ammortizzabili:

Imponibile Euro..... Imposta Euro

• Importo chiesto a rimborso Euro 5.000,00

• Importo da usare
in compensazione con il modello F24 Euro.....

Allega dichiarazione di esonero dalla presentazione delle garanzie

Lecco, 30/04/2002

Firma del dichiarante

.....

Il nostro ufficio fiscale è a disposizione per analizzare il vostro caso ed assistervi nel predisporre la pratica.

SCADENZARIO MARZO 2002

1	CCNL Chimici, Gomma-Plastica, Vetro	<u>Riallineamento retributivo</u> . A seguito dell'accordo con le OO.SS del 13/03/2002 sono previsti aumenti retributivi a decorrere dalla data del 1° marzo 2002. Sono a disposizione presso l'UPAL le tabelle paga aggiornate	Sindacale
---	---	--	------------------

SCADENZARIO APRILE 2002

1	CCNL Acconciatori Estetica	<u>Riallineamento retributivo</u> . A seguito dell'accordo con le OO.SS del 12/03/2002 sono previsti aumenti retributivi a decorrere dalla data del 1° aprile 2002. Sono a disposizione presso l'UPAL le tabelle paga aggiornate	Sindacale
1	CCNL Pulizie	Indennità speciale. Così come previsto dal CCNL imprese artigiane di pulizia a decorrere dal 1° aprile 2002 è aumentata l'indennità speciale di settore. Sono a disposizione presso l'UPAL le tabelle paga aggiornate	Sindacale
1	Lunedì dell'Angelo	Ricorrenza festiva	Sindacale
16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente	Sindacale
16	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2	Sindacale
16	INPS Contributo 10% o 14% Collaboratori coordinati e continuativi	Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10% o 14% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente	Sindacale
16	Scadenza versamento IVA	Per le ditte mensili: registrazioni mese di marzo 2002	Fiscale
20	Operazioni con Paesi CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di marzo 2002 per i soggetti mensili	Fiscale
25	Festività nazionale della Liberazione	Ricorrenza festiva	Sindacale
30	ENASARCO Agenti e rappresentanti	Ultimo giorno utile per trasmettere agli agenti e rappresentanti di commercio il conto provvigioni liquidate il trimestre precedente	Sindacale
30	ENASARCO Agenti e rappresentanti	Ultimo giorno utile per trasmettere, agli agenti e rappresentanti di commercio il conto delle somme versate nell'anno precedente al fondo previdenza e al FIR	Sindacale
30	INPS Contributo 10% o 13% Collaboratori coordinati e continuativi	Mod. GLA (a mezzo sistema automatizzati) Denuncia annuale collaboratori coordinati e continuativi (Mod GLA). Si ricorda che per l'anno 2001 la denuncia riguarderà i periodi che vanno dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2001	Sindacale
30	Operazioni con Paesi CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT relativi al primo trimestre 2002 per i soggetti trimestrali	Fiscale
30	Estromissione immobile strumentale	Contabilizzazione sul libro giornale o sul registro dei beni ammortizzabili dell'esclusione dal patrimonio dell'impresa dell'immobile strumentale utilizzato dall'imprenditore individuale. (Il versamento della relativa imposta sostitutiva potrà essere fatto in tre rate: entro il 31/10/2002, 16/12/2002 e 16/03/2003)	Fiscale
30	Rifiuti	Denuncia rifiuti (MUD)	Ambiente

SCADENZARIO MAGGIO 2002

16	INPS	Versamento 1° quota contributi INPS anno 2002	Previdenza
16	Scadenza versamento IVA	Per le ditte mensili: registrazioni mese di aprile 2002 Per le ditte trimestrali: registrazioni primo trimestre 2002	Fiscale
20	Operazioni con Paesi CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di aprile 2002 per i soggetti mensili	Fiscale

ARTIGIANCASSA

TASSO
APRILE

3,15%

Condizioni **in euro**
per la BPL

In relazione alle modifiche intervenute in seguito all'introduzione dell'euro, ecco le condizioni attualmente applicate dalla **Banca Popolare di Lecco Deutsche Bank**:

- libretto assegno € 1; • carta credito € 30; • spese invio estratto conto € 1,80; • revisione bilancio € 150; • commissione incasso eff. cartacei sbf € 3,10; • commissioni incasso riba magnetico sbf € 2,53; • commissioni incasso riba cartaceo sbf € 2,53 + 0,93; • costo unitario per operazione € 1,55; • liquidazione trimestrale c/affidati e non € 12,91.

L'ARTIGIANATO LECCHESE
N. 4 - 16 aprile 2002

Autorizzazione Tribunale di Lecco
n. 61 del 28.3.1965

responsabile: CESARE FUMAGALLI

caporedattori: FEDERICO PISTONE, ALBERTO RICCI

redazione: FRANCESCO CHIRICO, ROBERTO FERRARIO, ARMANDO DRAGONI, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc
di Alfredo Colombo & C. - Via della Spiaggia,
Lecco - Tel. 0341 421035 - Fax 0341 220139

composizione: Studio Grafico Artego
Viale Costituzione 31, Lecco
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it
E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO
IN 6.500 COPIE

I TASSI IN VIGORE AL 28 MARZO 2002

Cooperativa Artigiana di Garanzia
Consorzio Unionfidi Lecco

B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI	5,000%	5,000%
INVESTIMENTI PRODUTTIVI/ 1° IMPRESA CONSOLIDAMENTO	4,500%	4,500%
	5,950%	5,950%

CARIPOLO

ORDINARI	7,750%	7,750%
PRIMA IMPRESA	6,280%	6,280%
INVESTIMENTI PRODUTTIVI	6,780%	6,780%
L. 626	6,780%	6,780%

BANCA POPOLARE LODI

ORDINARI	EURIBOR A 3MESI + 1,75	EURIBOR A 3MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50	EURIBOR A 3MESI + 1,50
INVESTIMENTI PRODUTTIVI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75	EURIBOR A 3MESI + 1,75

IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI	EURIBOR SEM. + 2 PUNTI	EURIBOR SEM. + 2 PUNTI
CONSOLIDAMENTO	EURIBOR TRIM. /SEM. + 1,5 P.	EURIBOR TRIM. /SEM. + 1,5 P.
INVESTIMENTI	EURIBOR SEM. + 1,5 PUNTI	EURIBOR SEM. + 1,5 PUNTI

BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI +3 P.	EURIBOR A 3 MESI +3 P.
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1 P.	EURIBOR A 3 MESI + 1 P.
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI +2 P.	EURIBOR A 3 MESI +2 P.
13° MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.
L. 626	EURIBOR TRIM. + 1P.	EURIBOR TRIM. + 1P.
SCORETE	EURIBOR A 3 MESI +2,25 P.	EURIBOR A 3MESI + 2,25 P.

BANCA DELLA VALSASSINA

INVESTIMENTI / ORDINARI	7,375%	7,375%
PRIMA IMPRESA	6,875%	6,875%

BANCA POPOLARE SONDRIO

EURIBOR TRIM. + 1,75 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 1,75 PUNTI
----------------------------	----------------------------

BANCA POPOLARE BERGAMO

ORDINARIO	EURIBOR TRIM. + 2 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 2 PUNTI
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR TRIM. + 1 PUNTO	EURIBOR TRIM. + 1 PUNTO

CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO	EURIBOR TRIM. + 1,50 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 1,50 PUNTI
13° MENSILITA'	EURIBOR TRIM. + 2,50 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 2,50 PUNTI

B.C.C. CREMENO

ORDINARI	7,875%	7,875%
INVESTIMENTI PRODUTTIVI	7,000%	7,000%
LEGGE 626	7,500%	7,500%

B.C.C. ALTA BRIANZA

7,000%	7,000%
--------	--------

CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO	EURIBOR TRIM. + 1,15 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 1,15 PUNTI
QUALITA' - L. 626	EURIBOR TRIM. + 1 PUNTO	EURIBOR TRIM. + 1 PUNTO

BANCO DI DESIO

ORDINARIO	6,100%	6,100%
PRIMA IMPRESA	5,600%	5,600%

BANCA REGIONALE EUROPEA

ORDINARI	7,000%	7,000%
INV. PRODUTTIVI IN 18 MESI	6,500%	6,500%
L. 626 -	6,500%	6,500%

BANCA POP. LUINO E VARESE

ORDINARI	6,750%	6,750%
13° MENSILITA'		6,250%

BANCO AMBROSIANO VENETO

6,500%	6,500%
--------	--------

L'EURIBOR, nuovo tasso europeo in vigore dal 28.03.2002, è rilevabile sui quotidiani finanziari.

Al momento di andare in stampa l'Euribor trimestrale è il 3,21%